

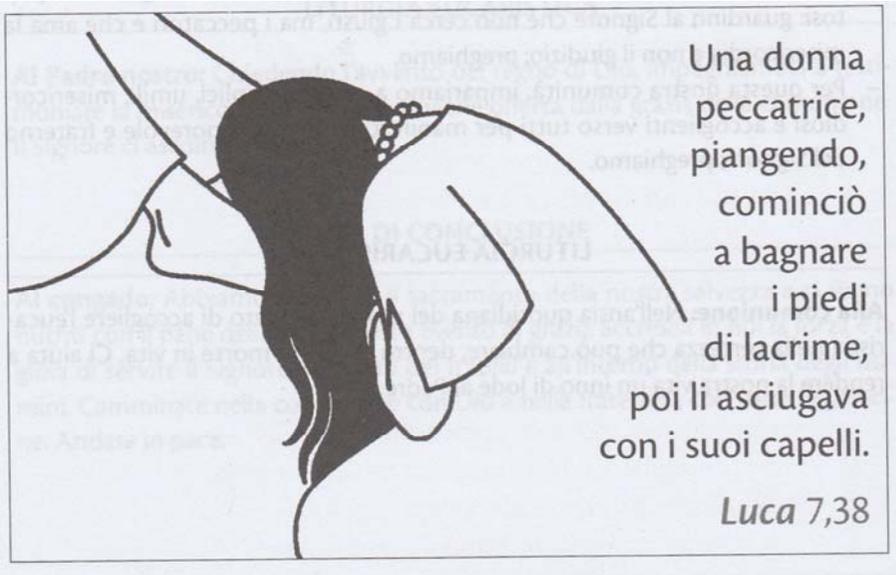


La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

12 Giugno 2016 n 37 - anno 46

11^{ma} DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Una donna
peccatrice,
piangendo,
cominciò
a bagnare
i piedi
di lacrime,
poi li asciugava
con i suoi capelli.

Luca 7,38

*“La tua fede ti ha salvata;
va in pace”
(Lc. 7,49)*

Pregare con il vangelo

Gesù, la tua misericordia quel giorno
Dev'essere stata considerata una vistosa offesa nei confronti
Del fariseo che ti aveva invitato.
Eppure tu non puoi fare a meno
Di considerare le persone,
con un sguardo puro,
Liberi da pregiudizi,
E quindi capace di cogliere il nuovo
Anche quando è imprevisto e disturba.

Sì, quella donna ha letteralmente sconvolto
Lo svolgimento del pranzo.
La sua irruzione nella scena
l'ha fatta apparire come una sfrontata,
Ha provocato imbarazzo e disagio.
ma tu hai dato ai suoi gesti
Il loro vero significato:
Hai colto l'amore, la tenerezza,
Hai visto il desiderio di una vita nuova,
il bisogno di essere liberata
Dal peso di tanti sbagli.

E li hai confrontati con il trattamento
Che ti aveva riservato il fariseo,
Un paragone suonato come un insulto,
ma in esso tu hai fatto uscire vincitrice
Proprio lei, la peccatrice che era ai tuoi piedi.
Tu hai apprezzato la fede di quella donna
E proprio per questo le hai donato
Il perdono dei peccati,
Per farle conoscere una pace sconosciuta.

Gesù, chi può dire a questo punto
Di essere ormai perduto ai tuoi occhi,
Se la sua fede ha il coraggio della peccatrice?

Verifica del Consiglio Pastorale parrocchiale

Domenica scorsa 5 giugno, il nostro CPP si è riunito per la verifica sul cammino fatto in quest'anno pastorale.

È importante concludere un'attività facendo una adeguata verifica sul lavoro fatto. La fede infatti non è la ripetizione degli stessi "gesti religiosi", ma vera vita che esige una crescita.

Ebbene, l'elenco delle cose fatte (e di quelle non fatte) non è altrettanto utile e significativo, come la revisione dell'animo con cui sono stati vissuti i vari momenti di fede della vita della nostra parrocchia.

Il CPP ha il compito di collaborare con il parroco nel suggerire proposte significative per la comunità cristiana, ma è anche il primo che deve concretizzarle nel proprio vissuto.



Per la verifica, pertanto, è stato preso in considerazione il brano del vangelo di Giovanni (3a domenica di Pasqua '21, 1-14') che parla della pesca miracolosa. Ciascuno si è confrontato con questo brano del vangelo.

Alcuni si sono soffermati sul particolare del ritorno alla solita pesca da parte degli apostoli e sul fatto che non hanno preso nulla.

Hanno paragonato questo particolare del racconto al facile accontentarsi da parte di tanti del "fare come si è sempre fatto", senza tener conto del bene che invece dovrebbe

essere inteso principalmente, cioè di un più personale rapporto con Dio.

Molti altri hanno preso in considerazione il fatto che la pesca miracolosa ha aperto gli occhi degli apostoli i quali hanno riconosciuto subito la presenza del Signore.

Nel cammino cristiano di quest'anno ci sono stati più momenti paragonabili alla pesca miracolosa: la celebrazione del Natale e della Pasqua, le prime comunioni e molti altri momenti significativi specialmente in quest'anno della misericordia nei quali era facile percepire la presenza e l'opera del Signore. Non sempre si è notato quello spirito nuovo e quell'entusiasmo che ha spinto s. Pietro a buttarsi in mare per arrivare per primo accanto al suo Signore.

Infine tutti i componenti del CPP si sono soffermati sul particolare del banchetto preparato dal Signore per i suoi amici.

Hanno pensato subito alle nostre eucaristie domenicali.

Sono state equiparate al banchetto preparato dal Signore e il pesce chiesto agli apostoli è stato visto come una doverosa partecipazione all'eucaristia.

Su questo argomento si è parlato a lungo perché non sempre nelle nostre eu-

caristie emerge quell'atmosfera che è descritta dal vangelo: tutti "sapevano bene che era il Signore!".

Il vero nostro coinvolgimento nell'eucaristia si manifesta nel renderci disponibili a contribuire perché la celebrazione sia vivace e partecipata.

Anche la celebrazione domenicale delle ore 10.30, che è la più frequentata, denota una scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo all'animazione, specialmente da parte di chi normalmente arriva in ritardo o all'ultimo momento.

L'animazione delle altre celebrazioni eucaristica è lasciata quasi sempre all'intraprendenza del celebrante.

I ragazzi sono facilmente assenti, specialmente quando è finita la scuola.

A questo proposito ci si è anche chiesti se per loro può essere più utile la testimonianza che proviene dalla comunità cristiana che si raccoglie la domenica o una celebrazione a parte in cui si privilegia il loro protagonismo ed il loro stile.

Alla fine il CPP si è soffermato sulla parola "seguimi" rendendosi conto della particolare chiamata a seguire il Maestro per essere come una fiamma che vive, illumina e riscalda per contagiare non solo i membri del gruppo di cui ciascuno è rappresentante, ma anche tutta la comunità parrocchiale.



È iniziato il Grest!

Puntualmente questa mattina 9 giugno alle ore 8.00, il patronato ha cominciato ad animarsi di ragazzi.

Primi fra tutti i giovani animatori per vivere assieme un momento di preghiera con il P. Adrian.

Poi una "moltitudine" di bambini-ragazzi dalla prima elementare alla terza media. Arrivano per tempo, per non essere in ritardo. Arrivano gioiosi perché è il loro momento, la loro festa, il loro mondo!

Portano tutti la maglietta del Grest 2016.

Gli animatori hanno preparato per loro un itinerario di 32 pagine formato A5 dove ci sono i giochi ed il cammino umano e spirituale da percorrere assieme. Non si tratta di un gravoso impegno scolastico, ma di un'avventura tutta ricca di belle sorprese.

Ogni ragazzo porta con sé il necessario per il pranzo, perché la loro giornata

non ammette neppure l'interruzione del pranzo. E mostrano con orgoglio ciò che la mamma ha preparato per loro. Il tempo del pranzo sarà piuttosto breve, come al loro solito, perché il gioco li attende.

Durante l'attività del Grest, dal patronato arriva il vociare di oltre 140 ragazzi in festa, ma ci sono anche momenti di silenzio e momenti in cui si sente qualche canto melodioso con musiche varie.

Questa mattina, subito dopo il saluto ed un momento di accoglienza, gli animatori si sono premurati di dividere i ragazzi in gruppi in modo da poter gestire con serenità le varie attività e per rendere più vivaci i giochi.

Che cosa c'è di straordinario in tutto questo?

La festa e le testimonianze varie che ci saranno alla fine del Grest risponderanno a questa domanda.

Mentre la fine della scuola è attesa con un grande desiderio, la fine del Grest è spesso vissuta da tanti ragazzi (e anche da qualche animatore) con lacrime di nostalgia.

Questa attività del Grest, anche se costa impegno e sacrificio da parte dei sacerdoti e degli animatori, è efficace nell'aiutare i ragazzi a riconoscere nella loro comunità cristiana una famiglia che si prende a cuore la loro vita e la loro crescita.

Il *BOLLETTINO* ... va in ferie

Non è il Bollettino che ha bisogno di ferie, ma coloro che si sono affaticati nel leggerlo!!!!

A parte la battuta scherzosa, la finalità che normalmente mi propongo di raggiungere con questo piccolo settimanale è quella di offrire un aiuto ai parrocchiani, indicando loro (e spiegandone il valore) i momenti e le attività più importanti della vita della nostra comunità cristiana. Accanto a questa finalità anche un dato di fatto: il foglietto è un segno ed uno strumento di comunione.

Infatti quanti si portano a casa "La comunità" si riconoscono appartenenti alla nostra famiglia parrocchiale. Inoltre sono proprio i nostri figli ed i nostri ragazzi che ci propongono "La Comunità" alla fine della eucaristia domenicale. Tenendo conto dei limiti di questo strumento, sempre mi chiedo se queste finalità vengono raggiunte e se veramente sia di utilità per i suoi contenuti.

Mentre chiedo scusa per il "poco" offerto dal foglietto, ringrazio quanti l'hanno apprezzato e tutti coloro che hanno collaborato con la stampa, con le correzioni, con i suggerimenti e con il contributo di qualche articolo.

A tutti auguro belle e salutari vacanze.

P. Sergio



FESTA DI S. ANTONIO DI PADOVA

LUNEDÌ

13 GIUGNO 2016

S. Messa ore 18,00

*benedizione e affidamento
dei bambini al Santo e benedizione del pane.*

*Parteciperanno anche i bambini e i ragazzi del
Grest come momento della loro attività.*

La celebrazione della santa messa in questa festa di s. Antonio è anticipata alle ore 18.00 per favorire la partecipazione dei ragazzi del Grest. L'immagine più bella di S. Antonio in questa circostanza è quella che lo rappresenta con il bambino Gesù in braccio, rispetto a quella in cui tiene il libro della sacra scrittura o a quella in cui tiene il giglio, segno della castità della sua vita.

Infatti nella celebrazione ci sarà una presenza particolare di bambini di tutte le età anche per la benedizione ed il loro affidamento alla protezione del santo.

S. Antonio che ha tenuto in braccio il bambino Gesù, saprà certamente tenere tra le sue braccia i nostri bambini perché diventino davvero graditi a Dio nella loro crescita.

Per la nostra comunità cristiana è un evento pieno di significato.

Verrà offerto un pane benedetto che sarà il segno di appartenenza alla famiglia dei devoti del Santo.

A s. Antonio ciascuno di noi deve tanto, sia per la presenza dei frati nella nostra parrocchia, ma anche e soprattutto per la testimonianza di fede che egli ravviva in tanti suoi devoti e per i molteplici suoi interventi a favore di tante famiglie e verso persone povere e sofferenti.

Nella nostra cripta non passa giorno senza che qualche devoto si soffermi per una preghiera di fronte all'immagine di s. Antonio.

AGENDA

Domenica 12 Giugno: 11ma domenica del tempo ordinario

Lun. 13 Festa di s. Antonio di Padova.

Ore 18.00 S. Messa con la benedizione ed affidamento al santo dei bambini.

Partecipano i ragazzi del Grest

Mar. 14

Mer. 15

Gio. 16 ore 19.00 Adorazione

Ven. 17

Sab. 18

Domenica 19 giugno: 12ma domenica del tempo ordinario

NB. Si ricorda che coloro che vogliono partecipare al pellegrinaggio che verrà fatto a Roma il 16-17-18 settembre, devono prenotarsi in segreteria entro il 30 Giugno p.v.